



Scheda di sicurezza del 8/11/2017, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ardsan risanante murale
Codice commerciale: .9160000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante di preparazione per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

0.25% - 0.6% Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 -alchildimetil, cloruri

CAS: 68424-85-1, EC: 270-325-2

⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

Scheda di sicurezza

- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0.06% - 0.1% 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Numero Index: 613-112-00-5, CAS: 26530-20-1, EC: 247-761-7

- ⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
- ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317
- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
- ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
- ⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

In caso di malessere, consultare un medico.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

Irritazione degli occhi e/o della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Non pertinente, il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Non sono presenti limiti di esposizione professionale nella normativa nazionale e UE

Valori DNEL:

Dati non disponibili

Valori PNEC:

Dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

Per contatto intermittente usare guanti di Neoprene con spessore di almeno 0,75mm.

Per contatto prolungato (massimo 2 ore) usare guanti di Neoprene con spessore di almeno 1,35mm.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Soluzione incolore trasparente	--	--
Odore:	Caratteristico: acre	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	4.4	--	20°C
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	--	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--
Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	1000 - 1030 g/l	UNI EN ISO 2811-1	20°C
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	Non solubile	--	--

Scheda di sicurezza

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	10 - 50 cP	ISO 2555	20°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene: i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 -alchilidimetil, cloruri - CAS: 68424-85-1

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 795 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Corrosione cutanea: Dermale Coniglio Positivo OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosione oculare: Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Negativo

f) cancerogenicità:

Cancerogenicità: Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Negativo

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Negativo

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) tossicità acuta:

LD50 Dermale Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Corrosione cutanea: Positivo

Scheda di sicurezza

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Corrosione oculare: Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Sensibilizzazione cutanea: Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 -alchildimetil, cloruri - CAS: 68424-85-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.016 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna; OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.02 mg/L - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum; OECD 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.85 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss; OECD 203

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.025 mg/L - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna; OECD 211

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.084 mg/L - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus, (OECD 201) S 63

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.42 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna, OECD 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.036 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss, (OECD 203) S 93

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.002 mg/L - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna, (OECD 211) S 96

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.022 mg/L - Durata h: 672 - Note: Oncorhynchus mykiss, (OECD 210) S159

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.004 mg/L - Durata h: 72 - Note: Algae, (OECD 201) S 63

12.2. Persistenza e degradabilità

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 -alchildimetil, cloruri - CAS: 68424-85-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - Durata: Dati non disponibili - %: 1130 - Note: Dati non disponibili

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: 0.6-1.4 - Note: Simulation biodegradation-Surface water, half-life, (OECD 309) S 635

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 -alchildimetil, cloruri - CAS: 68424-85-1

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Dati non disponibili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Dati non disponibili

14.4. Gruppo di imballaggio

Dati non disponibili

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

Dati non disponibili

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Dati non disponibili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Non pertinente.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

Questo prodotto contiene biocidi. Principi attivi:

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16 -alchilidimetil, cloruri.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 Letale se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
 SEZIONE 4: misure di primo soccorso
 SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
 SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.
 ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.
 eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.
 GESTIS substance database.
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Leggenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
 CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
 DNEL: Livello derivato senza effetto
 EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio
 ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata
 GHS: Sistema globale armonizzato
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
 IC50: Concentrazione inibitoria
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
 LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
 LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 LTE: Esposizione a lungo termine.
 N.A.,: Dati non disponibili
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 Numero EC: Numero EINECS e ELINCS
 OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti
 REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
 STE: Esposizione a breve termine.
 STEL: Short-term exposure limit
 STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
 SVHC: Sostanze estremamente problematiche
 TLV: Valore limite di soglia
 UE: Unione europea
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile